



S.A.P.N.A. SpA

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

COMUNE DI TUFINO (NA)

**LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E
VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI
TUFINO.**

ELABORATI DESCRITTIVI

ELABORATO N.:

TITOLO:

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

SCALA:

Rev.

Data

00

GENNAIO 2015

01

02

IL DIRETTORE TECNICO

ing. Andrea Abbate

PROGETTAZIONE

ing. Andrea Abbate

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI LAVORI**

GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI
TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO
LO STIR DI TUFINO.

DOCUMENTO GENNAIO 2015**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO****Contratto a corpo**

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p>GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p>CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

INDICE

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO.....	5
CAPO I. INDICAZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	5
Stazione Appaltante.....	5
Art. 1. Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 2. Ammontare dell'appalto.....	6
Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto.....	6
Art. 4. Categorie dei lavori.....	6
CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	7
Art. 5. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	7
Art. 6. Documenti che fanno parte del contratto.....	7
Art. 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	8
Art. 8. Fallimento dell'appaltatore.....	8
Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere.....	8
Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	9
Art. 11. Convenzioni in materia di valuta e termini.....	9
CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	10
Art. 12. Consegna e inizio dei lavori.....	10
Art. 13. Termini per l'ultimazione dei lavori.....	11
Art. 14. Proroghe.....	11
Art. 15. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori.....	12
Art. 16. Sospensioni ordinate dal RdP.....	13
Art. 17. Penali in caso di ritardo.....	13
Art. 18. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità.....	14
Art. 19. Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	15
Art. 20. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	16
CAPO IV. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	18
Art. 21. Lavori a corpo.....	18
Art. 22. Eventuali lavori a misura.....	18
Art. 23. Eventuali lavori in economia.....	19
Art. 24. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera.....	20
CAPO V. DISCIPLINA ECONOMICA.....	21
Art. 25. Anticipazioni.....	21
Art. 26. Pagamenti in acconto.....	21
Art. 27. Pagamenti a saldo.....	23
Art. 28. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto.....	24

**S. A. P. N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI LAVORI**

GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI
TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO
LO STIR DI TUFINO.

CIG 6126338E09

CUP B61B15000000005

Art. 29. Ritardi nel pagamento della rata di saldo	25
Art. 30. Anticipazione del pagamento di taluni materiali.....	25
Art. 31. Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	25
CAPO VI. CAUZIONI E GARANZIE	26
Art. 32. Cauzione provvisoria	26
Art. 33. Cauzione definitiva	26
Art. 34. Riduzione delle garanzie	27
Art. 35. Obblighi assicurativi a carico dell'impresa	28
CAPO VII. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	29
Art. 36. Variazione dei lavori	29
Art. 37. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	31
CAPO VIII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	32
Art. 38. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	32
Art. 39. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere.....	34
Art. 40. Piano di sicurezza e di coordinamento.....	34
Art. 41. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento	35
Art. 42. Piano operativo di sicurezza	35
Art. 43. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	36
CAPO IX. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	38
Art. 44. Subappalto	38
Art. 45. Responsabilità in materia di subappalto	40
Art. 46. Pagamento dei subappaltatori.....	41
CAPO X. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	43
Art. 47. Accordo bonario	43
Art. 48. Definizione delle controversie	44
Art. 49. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.....	44
Art. 50. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).....	46
Art. 51. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori	47
CAPO XI. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	50
Art. 52. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	50
Art. 53. Termini per il collaudo	50
Art. 54. Presa in consegna dei lavori ultimati	50
CAPO XII. NORME FINALI	52
Art. 55. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.....	52
Art. 56. Obblighi speciali a carico dell'appaltatore.....	55
Art. 57. Custodia del cantiere.....	55
Art. 58. Cartello di cantiere	56
Art. 59. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto	56

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

Art. 60. Tracciabilità dei pagamenti.....	56
Art. 61. Spese contrattuali, imposte, tasse	58

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

CAPO I. INDICAZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

Stazione Appaltante

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico.

Sede legale

P.zza Matteotti, 1 – 80100 Napoli

Sede Operativa

Via Ferrante Imparato, 198 c/o Centro Mercato 2 – 80146 Napoli

Tel. 081 565 50 05 – Fax. 081 565 50 91

E-mail: sapna@pec.it - Indirizzo Internet: www.sapnapoli.it

Responsabile del procedimento (RdP): Ing. Andrea Abbate

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. Ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (di seguito anche Codice dei contratti), l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori sulla base della documentazione tecnica predisposta dalla Stazione Appaltante, necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2, alle condizioni di cui al comma 3.
2. L'intervento è così individuato:
 - a) **denominazione conferita dalla Stazione appaltante:**
lavori di sostituzione dei nastri trasportatori e vagli secondari operanti presso lo Stir di Tufino (NA).
 - b) **descrizione sommaria:**
l'appalto consiste nella sostituzione, così come da progetto originario dell'impianto, di n. 7 nastri trasportatori e n. 3 vagli secondari a servizio delle linee di produzioni dell'impianto.
 - c) **ubicazione:**
Regione Campania, Comune di Tufino (NA).
3. Sono compresi nell'appalto:
 - a) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative minime previste dal progetto originario di cui al precedente comma e relativi documenti tecnici;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

L'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo presunto dell'appalto, posto a base di gara, è pari a **€ 569.888,50** IVA esclusa, oltre **€ 14.397,77** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo posto a base di gara è così composto:
 - € 569.888,50 per i lavori oggetto dell'appalto soggetti a ribasso;
 - € 14.397,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 131, comma 3, primo periodo del D. Lgs. 163/06 e del 4.1.4 dell'allegato XV al D. Lgs. 81/08.

n.	Descrizione	Importo soggetto a ribasso (€)	Importo non soggetto a ribasso (€)	Totale (€)
I	Lavori di sostituzione apparecchiature	569.888,50	14.397,77	584.286,27
II	TOTALE	569.888,50	14.397,77	584.286,27

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6 e 184, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si applica al prezzo complessivo dell'appalto così come da computo metrico.
3. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono:
 - a) ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, n. I;
 - b) agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento nel cantiere di cui all'articolo 2, comma 1, n. III.

Art. 4. Categorie dei lavori

1. Ai sensi dell'articolo 61 del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità all'allegato «A» al predetto DPR, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali **«OS14» - IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI – classifica III.**

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 5. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della documentazione tecnica prodotta dalla Stazione Appaltante; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 6. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il presente Capitolato speciale;
 - b) gli elaborati descrittivi
 - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti della documentazione tecnica posta a base di gara ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
 - d) il computo metrico e l'elenco prezzi;
 - e) il DUVRI
 - f) il piano di sicurezza e di coordinamento, prodotto dall'impresa per il coordinamento del cantiere, di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - g) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - h) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.;
 - i) le polizze di garanzia di cui agli articoli 40, 42 e 43 del presente capitolato;

<p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

Art. 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e degli elaborati tecnici per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità del sito, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col RdP, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 8. Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del Codice dei contratti.
2. Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato **generale** d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato **generale** d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato **generale** d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

- Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

- Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici della documentazione tecnica e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Art. 11. Convenzioni in materia di valuta e termini

- In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
- In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
- Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 12. Consegna e inizio dei lavori

1. L'area interessata, è quella indicata nel disciplinare di gara all'art. 2.
2. L'esecuzione dei lavori ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò costituisca motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo e comma 4, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i. e dell'articolo 11, comma 9, periodo terzo e quarto, e comma 12, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il direttore dei lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RdP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.
5. Prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 3, il RdP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui agli articoli 47, 50 e 51 e ne comunica l'esito al Direttore dei lavori. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati. L'inizio dei lavori è comunque subordinato alla sottoscrizione del verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i..
6. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 4, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 5, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 4 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

Art. 13. Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile stimato per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione alle problematiche connesse alla continua attività dello stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato funzionale.

Art. 14. Proroghe

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 17, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 17.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 17, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al RdP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RdP questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RdP entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il RdP può prescindere dal parere del direttore dei lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori se questo è difforme dalle conclusioni del RdP
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma 4 sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 17, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del RdP entro i termini di cui ai commi 1, 2 o 5 costituisce rigetto della richiesta.
7. Trova altresì applicazione l'articolo 159, commi 8, 9 e 10, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i..

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

Art. 15. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori

1. In caso di forza maggiore, che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.
2. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
 - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RdP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RdP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.
4. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 190 del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i..
5. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RdP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RdP.
6. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RdP, se il predetto verbale gli è trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.
7. Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.
8. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RdP; esso è efficace dalla data della sua redazione; al verbale di ripresa dei lavori si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 e 4.
9. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'Art. 18 del presente Capitolato.

Art. 16. Sospensioni ordinate dal RdP

1. Il RdP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso RdP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore dei lavori.
3. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RdP si applicano le disposizioni dell'articolo 17, commi 2, 4, 7, 8 e 9, del presente Capitolato in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.
4. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dagli articoli 13 e 17, oppure superano i 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Art. 17. Penali in caso di ritardo

1. Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 16, comma 4 oppure comma 5 del presente Capitolato;
 - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del presente capitolato;
 - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

<p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

- d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma dei lavori di cui all'articolo 22.
 4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
 5. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RdP da parte del direttore dei lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo.
 6. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 24, in materia di risoluzione del contratto.
 7. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
 8. Nel caso in cui il completamento delle attività avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, ai sensi dell'art. 145 comma 9 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., all'Affidatario verrà riconosciuto un premio giornaliero pari allo 0,5 ‰ (zerovirgolacinque per mille) dell'importo contrattuale e fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) di tale importo.

Art. 18. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità

1. Ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispose e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dall'impresa aggiudicataria ed allegato all'offerta tempo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

Art. 19. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

- d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
 - e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - g) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RdP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - h) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
 3. Le cause di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 18, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 19, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 21, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 24.

Art. 20. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 120 (cento) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto ai sensi del comma 2 trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 21, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 3.

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

<p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI LAVORI</p>
<p align="center">GARA PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI NASTRI TRASPORTATORI E VAGLI SECONDARI OPERANTI PRESSO LO STIR DI TUFINO.</p>	<p align="center">CIG 6126338E09 CUP B61B15000000005</p>

CAPO IV. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 21. Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella di cui all'articolo 5, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito, ai sensi dell'articolo 184 del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i..
4. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo, anche ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.
5. Gli oneri per la sicurezza, determinati nella tabella di cui all'articolo 2, comma 1, n. III, sono valutati in base alla percentuale dell'importo dei lavori indicati negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella tabella di cui all'articolo 5, comma 1, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

Art. 22. Eventuali lavori a misura

1. Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai lavori e per tali variazioni ricorrono le condizioni di cui all'articolo 43, comma 9, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., per cui risulta



ERROR: ioerror
OFFENDING COMMAND: image

STACK:

-mark-
-savelevel-